

re».
«Cellule e tessuti, in linea di principio, possono sopravvivere anni se vengono

ca Gianluca Polvani, responsabile della Banca Omoinnesti Cardiaci al Monzino di Milano, la pri-

suto manca».
Nessun rischio di giacenze prolungate per il tessuto

è espressa la Direttiva definisce la colta, la distribuzione di cellule da che.

La Direzione è stata accettata da sette Ministri e recepita. Anche se che italiana e certi Nazionali dal 2004. I programmi questi ce requisiti: pa.

Staminali *Sempre bloccato il deposito ad uso personale*

Il cordone resta stretto

In Italia è impossibile - il ministro della Salute Livia Turco ha reiterato in maggio il divieto voluto dal suo predecessore, Girolamo Sirchia - ma basta spostarsi a San Marino, terra straniera *sui generis*, per trovare accolta la richiesta di conservare ad uso privato il cordone ombelicale del figlio. Da sfogare lì al desiderio «proibito» di fare scorta di cellule staminali il *Bioscience Institute*, inaugurato pochi mesi fa, in aprile.

Il prezzo del kit per il trasporto e la conservazione del materiale biologico è di 2000 euro, più un «canone» di locazione delle cellule successivo di 50 euro all'anno; costi in linea con quelli delle altre banche private del cordone che esistono Oltralpe (fra i 2000 e 3000 euro).

Ma con i genitori italiani fa affari d'oro soprattutto la *Swiss Stem Cells Bank* di Lugano, che accoglie oltre l'80 per cento delle domande di autorizzazione per la conservazione all'estero del cordone che pervengono al ministero della Salute (la richiesta di nulla osta è obbligatoria). Il ministro Turco non ha escluso in futuro la possibilità di una conservazione ad uso personale, anzi l'ha delineata come una sorta di doppio binario: una parte del cordone verrebbe donata, un'altra resterebbe ad uso personale. Tutto nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, comunque. Intanto ha creato una commissione per studiare il problema.

Per ora nelle sedici banche pubbliche del cordone esistenti in Italia - troppe, dicono gli esperti, visto che sono una quarantina in tutto, nel mondo occidentale - si può solo donare, esclusi i casi in cui siano presenti in famiglia malattie genetiche suscettibili di cura con le cellule staminali del cordone, la talassemia ad esempio.

Che cosa spinge i genitori a credere in questa sorta di assicurazione biologica? È sol-

tanto emulazione di donne famose che hanno fatto una «polizza» del genere per i figli, come Letizia Ortiz, o c'è dell'altro? La fiducia scaturisce da quell'appellativo «staminali» che caratterizza le cellule del cordone ombelicale: si spera che in futuro saranno capaci di rigenerare le aree del cuore annientate dall'infarto, ma anche i neuroni distrutti da un trauma o dall'Alzheimer.

È, in realtà, un volo di fantasia, visto che col cordone oggi si curano solo malattie del

sangue, come anemie e leucemie. «In questi ambiti si tratta di uno strumento terapeutico straordinario — afferma Franco Locatelli, responsabile del dipartimento di onco-ematologia pediatrica del policlinico San Matteo di Pavia, che con le staminali del cordone del fratellino o della sorellina ha guarito dalla talassemia, un'anemia su base genetica, ben quaranta bambini —. E di pochi mesi fa la pubblicazione sulla rivista inglese *Lancet*



L'ematologo Franco Locatelli

di un lavoro che dimostra come nelle leucemie acute del bambino l'infusione di cellule staminali del cordone dia risultati sovrapponibili a quelli del trapianto di midollo osseo. Ci vogliono 35 milioni di cellule per ogni chilo di peso del piccolo, ma teniamo presente che un'unità di sangue cordonale ne contiene fino ad un miliardo».

Se ancora campi di utilizzo diversi da quelli ematologici sono tutti da dimostrare, certo è che il cordone ombelicale, se ben conservato, regge inalterato nel tempo. «Gli ultimi dati ci dicono che le cellule si mantengono integre anche dopo 21 anni di conservazione — precisa Paolo Rebulla, direttore della banca del sangue placentare del policlinico di Milano —. E sono state trasfuse con successo unità di sangue placentare vecchie di quindici».

Franca Porciani

Derm

Da una r davvero Dermatologia per i americani allo scoli del cordone dermatologia zone di Dermatologia tiroide epidermica molto efficace qualche settimana

Proc

Ado e ag A

po terli

? nico

VITA

no

CHIMICO

infoline 02 90 39 00 38
@monisquick.com
monisquick.com